



## Testa Grigia (3288 m)

Partenza da Gressoney-La-Trinité

*Escursionismo*

### DESCRIZIONE GENERALE

Sicuramente l'escursione più impegnativa tra quelle descritte, sia per la lunghezza che per le difficoltà che si incontrano.

Per buona parte del percorso si percorre un buon sentiero però ci sono alcuni tratti rocciosi attrezzati con catene o funi metalliche.

Eventualmente è possibile effettuarla in due giorni dormendo al bivacco Lateltin.

Dalla vetta la vista sul Monte Rosa è magnifica.

### DATI TECNICI

Periodo: Luglio, Agosto, Settembre

Difficoltà: EE

Dislivello salita: 1710 m

Lunghezza totale: 13700 m

Tempo totale: 8h 0'

Frequentazione: media

Partenza: Parcheggio Tache 1635 m

Quota vetta: 3288 m

Quota Massima: 3288 m

Tratti esposti: molti

Dislivello discesa: 1710 m

Tempo salita: 5h 0'

Tempo discesa: 3h 0'

Segnavia salita: 10 10C

Segnavia discesa: 10C 10

### COME ARRIVARE IN AUTO

Dall'uscita dell'autostrada di Pont-Saint-Martin svoltare a destra in direzione di Torino. Alla seconda rotonda svoltare a sinistra in direzione di Gressoney.

La strada risale alcune centinaia di metri per imboccare a destra la strada della valle del Lys superando i comuni di Lillianes, Fontainemore, Issime, Gaby e Gressoney-Saint-Jean sino a raggiungere il capoluogo di Gressoney-La-Trinité.

Alla rotonda si prosegue dritti e si entra nel paese, dopo alcune centinaia di metri, si trova a sinistra il grande parcheggio.

### DESCRIZIONE PERCORSO

Dal parcheggio seguire la pedonale che si dirige verso il Monte Rosa per alcune centinaia di metri per poi trovare a sinistra il sentiero che sale ripido nel bosco di larici prendendo velocemente quota.

Si trovano alcuni bivi ma si segue la traccia principale sino a uscire dal bosco dove il percorso si sposta verso destra.

# Monte Rosa outdoor

---



Al bivio si prosegue verso sinistra (l'altro sentiero porta al Piccolo Rothorn) sino a raggiungere un piccolo scalino roccioso che si supera direttamente con l'aiuto di una fune metallica.

Si risalgono adesso pascoli alpini sino a raggiungere il luogo dove era posizionato il bivacco Cozzi, andato distrutto quasi quarant'anni fa.

Da questo punto si attraversa verso sinistra lasciando la zona dei pascoli e iniziando quello delle rocce.

Dopo il lungo traverso si imbecca a destra un valloncetto roccioso che si segue sino a sotto le ultime roccette che con l'aiuto di un cavo metallico ci porta sulla cresta. Qui si trova il sentiero molto più frequentato che proviene dalla val d'Ayas.

Si segue adesso il crestone con alcuni tratti più ripidi e tratti esposti sino a raggiungere l'ultimo saltino roccioso.

Si sale questo tratto roccioso con l'aiuto di alcuni cavi metallici sino a raggiungere la vetta da cui possiamo ammirare lo spettacolo sul Monte Rosa.

La discesa si effettua dallo stesso percorso facendo attenzione nei tratti rocciosi.

## **PUNTI DI INTERESSE**

32\_68 Chiesa parrocchiale della Santissima Trinità

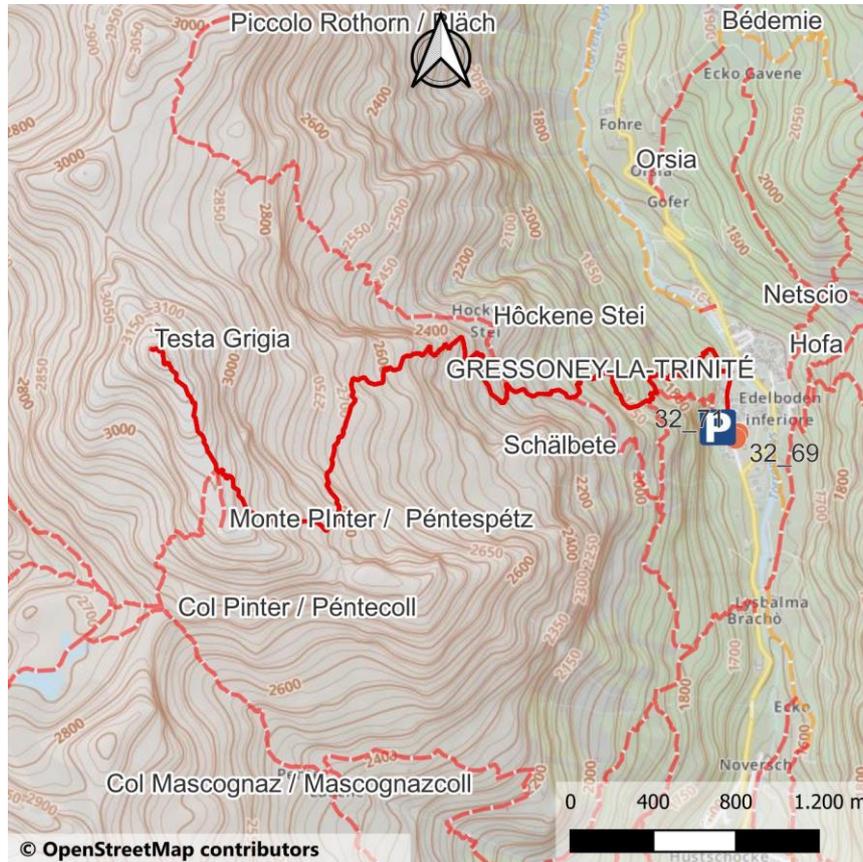
32\_69 Museo etnografico Casa Thedy

32\_71 Walser Ecomuseum - Ecomuseo Walser

# Monte Rosa outdoor



## CARTINA



## PROFILO ALTIMETRICO

